

2025-26

ARO Le2

# Progetto annuale di Comunicazione per la Scuola

## Comune di Vernole

A cura di



## SOMMARIO

PREMESSA .....	3
PRESENTAZIONE PROGETTO .....	3
I.    OBIETTIVI DELLA COMUNICAZIONE .....	3
II.   GRUPPO DI LAVORO .....	4
A.  Il personale impiegato nel progetto .....	4
B.  Metodologia e tecniche comunicative originali .....	4
III.  PERCORSI EDUCATIVI PER LE SCUOLE .....	5
A.  Incontri preliminari con docenti e dirigenti .....	6
B.  Segreteria organizzativa e Calendarizzazione degli interventi .....	6
C.  Formazione docenti .....	6
D.  Realizzazione degli Interventi a Scuola .....	7
IV.  CRONOPROGRAMMA .....	9

## PREMESSA

Il seguente progetto si colloca come strumento a disposizione dell'amministrazione locale per incentivare l'adozione di buone pratiche per la salvaguardia dell'ambiente e favorire un'attenzione civica al proprio territorio che garantisca cura e attenzione alla città di appartenenza. Destinatario privilegiato del progetto sarà la scuola che oggi assume un ruolo cruciale nella trasmissione di messaggi e adozione di buone pratiche. Il coinvolgimento a tappeto degli studenti permetterà di raggiungere facilmente le famiglie e avere ricadute immediate sul nucleo familiare. Le giovani generazioni saranno il ponte privilegiato per introdurre e sostenere nell'attuazione nuove buone pratiche sostenibili.

## PRESENTAZIONE PROGETTO

Il percorso didattico si svilupperà da dicembre 2025 ad ottobre 2026. Le proposte saranno tematizzate al fine di diversificare le iniziative durante l'intero arco temporale della commessa; per il primo anno si lavorerà sui contenuti di base puntando ad una sensibilizzazione per la riduzione nella produzione di rifiuti che incentivi il risparmio, riuso, recupero e riciclo di materiali.

La campagna rivolta al mondo della scuola sarà adeguata ai differenti ordini e gradi scolastici e avrà l'obiettivo di far conoscere le potenzialità dei rifiuti che da scarto diventano risorsa per spronare gli studenti ad atteggiamenti positivi nei confronti dell'ambiente e del consumo responsabile.

Nel percorso formativo proposto, attraverso la conoscenza delle risorse e delle dinamiche ambientali, si cercherà di stimolare negli studenti l'insorgere di un nuovo "senso d'appartenenza" al mondo circostante. In quest'ottica l'azione educativa potrà contribuire all'acquisizione di comportamenti consapevoli che contraddistingueranno i cittadini del domani.

### *I. OBIETTIVI DELLA COMUNICAZIONE*

L'obiettivo finale mira ad agire sulla sfera culturale dei cittadini, sugli usi, sulle abitudini, sulle convenzioni e non si raggiunge dunque con la "conquista" dei singoli, ma lavorando proprio sul senso di appartenenza a una comunità e sulla propria coscienza civica. Di seguito la declinazione degli obiettivi prefissati:

- Accompagnare lo svolgimento del servizio di raccolta differenziata "Porta a Porta" attraverso una costante informazione;
- Coinvolgere e informare in modo approfondito gli studenti nelle diverse fasce d'età sui temi della sostenibilità ambientale, della tutela degli ecosistemi e delle problematiche relative allo smaltimento dei rifiuti;

- Ridurre le percentuali di conferimento in discarica attraverso iniziative che inducano una maggiore differenziazione dei rifiuti e una contestuale riduzione delle impurità nelle frazioni differenziate;
- Far partecipare attivamente gli studenti coinvolgendoli con attività pratiche e sperimentali a tema ambientale;
- Innescare un percorso di conoscenza su tematiche ambientali di rilievo;
- Far conoscere gli obiettivi che l'Agenda 2030 impone di raggiungere;
- Favorire l'acquisizione di comportamenti 'ecologici' volti alla tutela dell'ambiente;
- Stimolare nei più giovani curiosità e interesse nei confronti della tutela dell'ambiente;
- Far diventare i più giovani protagonisti della comunicazione ambientale nei confronti delle famiglie e della cittadinanza;
- Formare una coscienza ambientale diffusa.

## *II. GRUPPO DI LAVORO*

### **A. Il personale impiegato nel progetto**

Per la realizzazione dei percorsi formativi e di sensibilizzazione, ci si avvarrà di personale altamente qualificato, esperti in didattica, educazione ambientale, attività ludiche, laboratoriali e creative. Diverse saranno le figure professionali che andranno ad organizzare e svolgere le diverse iniziative adeguando le competenze all'obiettivo da raggiungere. Per le attività didattiche nelle scuole, il gruppo di lavoro metterà in campo diverse figure con caratteristiche specifiche (quali pazienza, intuitività, senso di responsabilità, capacità comunicativa, cordialità, creatività, competenza in ambito ambientale, ecc.), necessarie per poter interagire con studenti appartenenti a istituti scolastici di vario ordine e grado.

### **B. Metodologia e tecniche comunicative originali**

Le metodologie utilizzate per i percorsi didattici rivolti alle istituzioni scolastiche, saranno varie e diversificate al fine di essere accattivanti, attrattive ed in linea con i tempi, per un pieno coinvolgimento dell'utenza. La proposta per le scuole prevede spettacoli, lezioni e giochi multimediali con l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti della scuola dell'infanzia, della primaria e secondaria di I grado, in attività interattive che possano far familiarizzare gli studenti con concetti complessi quali la sostenibilità e la tutela dell'ambiente, il recupero, il riuso, la riduzione degli sprechi e la raccolta differenziata.

I percorsi formativi mireranno ad una didattica orientata all'empowerment che stimolerà gli studenti (3-14 anni) e li solleciterà a memorizzare i contenuti per poterli riutilizzare nel percorso di crescita e autorealizzazione.

Non si tratterà di lezioni teoriche ma di veri e propri laboratori di scoperta, in cui gli studenti saranno accompagnati dall'operatore in un percorso di conoscenza interattivo, giocoso ed estremamente coinvolgente. Non mancheranno le parti teoriche, fondamentali momenti di informazione sul tema, che saranno sempre affrontate cercando di rendere gli studenti protagonisti e stimolando curiosità e attenzione.

I materiali didattici, i kit e la metodologia adottata dall'operatore saranno rapportati all'età degli studenti.

### *III. PERCORSI EDUCATIVI PER LE SCUOLE*

La consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite, fa nascere una serie di risposte, tra le quali diventa indispensabile quella di tipo educativo. I percorsi didattici che verranno proposti alle scuole, avranno lo scopo di rendere gli studenti consapevoli circa le conseguenze di azioni individuali e collettive sul presente, ma anche sul futuro, e di quanto sia necessario assumere comportamenti coerenti e orientati ad un vivere sostenibile.

Non si tratterà quindi di un semplice percorso didattico, ma di un'azione che promuoverà cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti, sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze non saranno nozioni fini a sé stesse, la scelta dei temi, dei metodi e degli strumenti promuoverà infatti processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

I percorsi didattici saranno avviati ad inizio di anno scolastico per i tre anni e quattro mesi della commessa con proposte sempre nuove. La campagna di comunicazione coinvolgerà tutte le classi aderenti di scuola dell'Infanzia, della Primaria e Secondaria di I grado presentando per ciascuna annualità una proposta di contenuto e metodologia differente.

Per la realizzazione dei percorsi didattici negli Istituti scolastici sono previste le seguenti azioni:

	Azioni	Obiettivi
A.	Incontri preliminari con docenti e dirigenti	Informare i dirigenti della progettualità proposta per far inserire il percorso nel PTOF (Piano di offerta formativa) della scuola
B.	Segreteria organizzativa e	Avviare il lavoro di segreteria per

	calendarizzazione degli interventi	calendarizzare gli interventi formativi nelle diverse classi
C.	Formazione docenti	Sostenere il ruolo di accompagnamento dei docenti alle attività attraverso una formazione <u>online</u>
D.	Realizzazione degli Interventi a scuola	Realizzare le attività nelle classi di scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado aderenti

## DESCRIZIONE

### A. Incontri preliminari con docenti e dirigenti

Il progetto prevede la collaborazione tra gli attori della didattica, i referenti delle amministrazioni comunali e del gestore del servizio. A tale scopo saranno pianificati degli incontri nelle varie scuole propedeutici all’inserimento del progetto nel piano dell’offerta formativa (POF), all’avvio delle attività e degli incontri in classe. Durante gli incontri saranno presentati i percorsi didattici, gli strumenti e le metodologie, al fine di preparare i docenti e il personale a supportare gli esperti durante le attività educative, per affiancare meglio la classe nel percorso di conoscenza intrapreso. Tali incontri avranno lo scopo di approfondire con i docenti le metodiche e le attività previste dal progetto, accogliendo eventuali modifiche o adeguamenti rispetto alle esigenze didattiche. Inoltre, sarà individuato in ogni scuola un docente referente di progetto, punto di riferimento per eventuali comunicazioni e per la gestione organizzativa delle attività.

### B. Segreteria organizzativa e Calendarizzazione degli interventi

All’inizio dell’anno scolastico una segreteria organizzativa contatterà il referente individuato e segnalato dalla dirigenza, al fine di pianificare le attività e stilare i calendari degli incontri in ogni scuola. I calendari delle attività saranno anche condivisi periodicamente con gli amministratori locali per permettere la partecipazione alle attività.

### C. Formazione docenti

Il Progetto prevede anche la formazione e la condivisione del progetto formativo con il corpo docente, che sarà formato e supportato dagli esperti durante le attività curriculare, al fine di affiancare meglio la classe nel percorso di conoscenza intrapreso. La formazione avverrà attraverso la consegna di materiale didattico e avrà lo scopo di formare i docenti sulle tematiche previste e approfondire con loro la metodologia e le attività didattiche, accogliendo eventuali modifiche o adeguamenti rispetto alle esigenze curriculare.

Saranno coinvolti i docenti delle scuole aderenti al progetto del comune.

## D. Realizzazione degli Interventi a Scuola

Le attività formative si svilupperanno nei tre anni e quattro mesi della commessa; per ciascuna annualità il progetto si declinerà in una progettazione tematica specifica. Le attività che si svolgeranno nell’arco del primo anno, favoriranno tra gli studenti la percezione, l’analisi e la comprensione dei cambiamenti, al fine di diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell’ambiente e della comunità, intesa non solo come società di appartenenza, ma anche come pianeta. Tramite il coinvolgimento degli studenti, sarà inoltre possibile raggiungere le famiglie e diffondere stili di vita sostenibili.

Le azioni educative saranno interdisciplinari, si caratterizzeranno per un profondo radicamento territoriale e per l’integrazione fra istituzioni ed enti impegnati a diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile e della responsabilità verso il patrimonio ambientale.

Per ogni anno scolastico sarà presentato un programma dettagliato di attività rivolto agli studenti dei diversi gradi scolastici e adeguato all’età degli studenti nei linguaggi e nelle metodologie.

Gli strumenti educativi che verranno impiegati durante il progetto saranno vari e diversificati, e cercheranno di attivare modalità di lavoro dinamiche e operative che, senza escludere lezioni e momenti di studio e riflessioni individuale, punteranno soprattutto al coinvolgimento esperienziale degli studenti. Le attività saranno supportate dall’utilizzo di strumenti didattici differenziati secondo i diversi target da raggiungere.

Di seguito sono descritte le attività proposte:

### I ANNO DI SERVIZIO

Il primo anno di attività didattica rivolta agli Istituti scolastici aderenti, sarà dedicato ad un inquadramento generale e a fornire informazioni di base utili per educare ad una riduzione nella produzione di rifiuti e ad una corretta suddivisione degli scarti. I percorsi saranno adeguati all’età degli studenti e adotteranno tecniche comunicative originali e coinvolgenti per un pieno protagonismo e partecipazione degli alunni.

In base al differente grado di istruzione e alle scuole aderenti al progetto, gli interventi saranno articolati nel seguente modo:

#### 1. SCUOLE DELL’INFANZIA

*Per studenti dai 3 ai 5 anni*

Considerata l’età degli studenti, i percorsi dedicati ai più piccoli prevedranno incontri di carattere ludico, che li avvicinino alla scoperta degli equilibri ambientali e della gestione delle risorse, giocando e coinvolgendoli. Le attività avranno lo scopo di creare un rapporto costruttivo del bambino con l’ambiente naturale, indirizzare i comportamenti verso modelli coerenti con la sostenibilità ecologica, sociale e culturale, avviare all’assunzione di corrette abitudini di rispetto e salvaguardia delle risorse.

Il percorso prevede un appuntamento per ciascuna classe aderente di scuola dell'infanzia degli Istituti scolastici presenti nel comune:

- **“Ecofesta”**: Partecipazione ad una festa tematica a scuola: gli studenti saranno coinvolti in uno sketch teatrale dal titolo **“Abecedario del riciclo”** attraverso il quale verranno veicolate informazioni sulla strategie per la riduzione nella produzione dei rifiuti e sulla corretta raccolta differenziata; due simpatici personaggi, **Etta** (saccheETTA) e **Lina** (cartoLINA) che rappresentano, rispettivamente, l'una la cattiva abitudine dello spreco di risorse e produzione eccessiva di rifiuti, e l'altra la pratica virtuosa della differenziazione degli scarti, accompagneranno gli studenti alla scoperta delle buone pratiche per salvaguardare il Pianeta mediante il risparmio, il riuso, il recupero ed il riciclo.



## 2. SCUOLE PRIMARIE

*Per studenti delle classi I-II-III-IV-V di scuola Primaria*

Gli interventi per le scuole primarie avranno l'obiettivo di stimolare negli studenti atteggiamenti di tutela ambientale per favorire uno scambio tra comportamenti virtuosi e benefici ottenuti dalla natura. Si valorizzerà un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale.

Il percorso prevede un appuntamento per ciascuna classe aderente di scuola Primaria, facente parte degli Istituti scolastici presenti in ciascun comune:

- **“Ecofesta”**: Partecipazione ad una festa tematica a scuola: gli studenti saranno coinvolti in uno sketch teatrale dal titolo **“Abecedario del riciclo”** attraverso il quale verranno veicolate informazioni sulla riduzione nella produzione dei rifiuti e sulla corretta raccolta differenziata; due simpatici personaggi, **Etta** (saccheETTA) e **Lina** (cartoLINA) che rappresentano rispettivamente l'una la cattiva abitudine dello spreco di risorse e produzione eccessiva di rifiuti e l'altra la pratica virtuosa della differenziazione degli scarti, accompagneranno gli studenti alla scoperta delle buone pratiche per salvaguardare il Pianeta mediante il risparmio, il riuso, il recupero ed il riciclo.

## 3. SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

*Per studenti delle classi I-II-III di scuola Secondaria di I grado*

I percorsi per le secondarie di I grado avranno lo scopo di sensibilizzare i ragazzi sugli equilibri tra utilizzo delle risorse e lotta agli sprechi, tra ambienti da salvare e progresso che avanza. Per il

coinvolgimento dei ragazzi più grandi verranno utilizzate metodologie di apprendimento attivo; tramite fruizione di video lezioni tematiche verranno aperte finestre di dialogo su tematiche urgenti riguardanti la sostenibilità ambientale.

L'intervento prevede un appuntamento per ciascuna classe degli Istituti scolastici di scuola secondaria di I grado aderenti al progetto:

- Video lezione ***“La raccolta differenziata, creatività e riuso”***: Inquadramento e contestualizzazione del tema tramite video-lezione su riciclo di materiali e buone pratiche quotidiane;

## CONCLUSIONE

Attraverso l'articolazione del progetto in un ventaglio di proposte diversificate nella metodologia e nei linguaggi ci si aspetta un pieno coinvolgimento della popolazione scolastica di ogni età e provenienza e una veicolazione efficace dei messaggi prefissati per un pieno raggiungimento degli obiettivi.

## IV. CRONOPROGRAMMA

Il cronoprogramma prevede l'esecuzione delle attività annualmente con la seguente scansione temporale partendo da ottobre 2025 e ripetendosi nelle azioni da compiere ogni 12 mesi.

ATTIVITÀ	Cronoprogramma									
	I e II mese	III e IV mese	V e VI mese	VI	VII e VIII mese	VIII	IX e X mese			
Progetto SCUOLA										
Report ATTIVITÀ										